

L'assemblea ordinaria degli iscritti all'Albo Professionale dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Modena indetta, con circolare prot. n. 1235 del 12.11.2019, in prima convocazione in data 27 novembre 2019, alle ore 8.30, presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti, Via Vellani Marchi, 20 - 41124 Modena, si è tenuta, per mancanza del numero legale dei presenti, in **seconda convocazione**, alle ore **20.30 di giovedì 28 novembre 2019**, presso la sala congressi "Francesco Fontanesi" di Federfarma, Via Schiocchi, 54 - 41124 Modena, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale precedente Assemblea
- 2) Relazione del Presidente
- 3) Variazioni Bilancio Preventivo 2019
- 4) Determinazione tasse annuali 2020 e approvazione Bilancio Preventivo 2020

Rilevata la presenza del numero legale di iscritti richiesto per la validità dell'assemblea, il Presidente prende la parola e introduce i punti all'ordine del giorno.

1) Lettura e approvazione verbale precedente Assemblea.

Nessuna obiezione.

2) Relazione del Presidente

Buonasera e benvenuti a tutti. Nell'ultima assemblea ho fatto il punto sull'obbligo formativo ECM per richiamare l'attenzione degli iscritti sull'imminenza della conclusione del triennio 2107-2019 e sulla possibilità di conseguenze nel caso di mancato rispetto di tale obbligo. I crediti formativi devono essere costituiti da almeno il 40% da crediti acquisiti come discente (partecipazione a corsi ECM) e il restante 60% da crediti acquisiti come docente o come formazione individuale. Di questi ultimi crediti formativi il 20% può essere acquisito come autoformazione. Tra le tipologie di autoformazione la FOFI ha individuato: la partecipazione al Consiglio Nazionale o ad Assemblee degli iscritti, dove si trattino temi di aggiornamento professionale; la partecipazione a corsi, incontri o eventi di aggiornamento professionale organizzati o promossi da Federazione, Ordini, Associazioni professionali, Società scientifiche o altri soggetti con esperienza in campo sanitario; l'attività di volontariato svolta dai farmacisti; la lettura delle pubblicazioni ufficiali della Federazione; l'attività di vigilanza svolta negli organismi locali. Il Consiglio dell'Ordine, tenuto conto di quanto approvato dalla FOFI, ha stabilito come tipologie di formazione individuale, che sono accreditate direttamente da parte della segreteria dell'Ordine, la partecipazione alle Assemblee dell'Ordine, l'attività di volontariato come ad es. quella svolta dai farmacisti nel Progetto FARMACO AMICO, la partecipazione ai corsi organizzati o promossi dall'Ordine.

La FOFI, a seguito delle difficoltà segnalate da Co.Ge.A.P.S. nell'inserimento dei crediti sul sito dei professionisti e per favorire il soddisfacimento dell'obbligo formativo da parte del maggior numero possibile di farmacisti, ha intenzione di chiedere un periodo transitorio e di attesa (pari a 6/9 mesi dalla conclusione del triennio formativo) prima di procedere alle verifiche sulle posizioni ECM dei singoli professionisti sanitari, per consentire la completa trasmissione e ricezione della Formazione FAD, dei crediti ECM di tutte le Regioni e la completa registrazione sul portale del Co.Ge.A.P.S. di tutti i dati (inclusi quelli relativi alla formazione individuale, agli esoneri e alle esenzioni trasmesse dai professionisti).

Il 17 ottobre u.s. sono state approvate dalla Conferenza Stato-Regioni le Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nelle Farmacie di comunità. Come si legge nella premessa del documento "La Farmacia di Comunità, intesa come Presidio sociosanitario polivalente, assolve appieno alle necessità della popolazione aumentando la fruibilità dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiederà al

farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari".

Come noto a tutti, l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevede l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. L.vo 153/2009 autorizzando la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2018, di 12 milioni di euro per l'anno 2019 e di 18 milioni di euro per l'anno 2020. Con decreto del Ministro della Salute sono state individuate le nove Regioni: Lazio, Piemonte, Puglia per il 2018, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia per il 2019, Veneto, Umbria e Campania per il 2020. Le nove Regioni coinvolte nella sperimentazione si sono impegnate a recepire l'Accordo e a spedire il Cronoprogramma delle attività sperimentali entro 30 giorni dalla data di approvazione dello stesso. Alla Regione sarà erogata una quota del 20% del finanziamento previsto mentre un 40% sarà erogato alla realizzazione del 50% delle attività previste nel crono programma (relazione intermedia) ed un'ultima quota del 40% dopo l'approvazione della relazione finale. La mancata presentazione del cronoprogramma o delle relazioni comporta la mancata erogazione della quota spettante ed il recupero delle quote erogate. Le Regioni hanno anche deciso di richiedere alle Amministrazioni centrali di mettere a disposizione un'ulteriore quota capitolaria, a valere sulle risorse per gli obiettivi di piano, destinata alle altre Regioni che volessero avviare analoghe iniziative. I servizi presi in considerazione ai fini della sperimentazione sono stati divisi in tre macro-categorie: Servizi cognitivi (monitoraggio aderenza alla terapia farmacologica nell'ipertensione, diabete e BPCO e la riconciliazione della terapia farmacologica ossia l'individuazione di tutti i medicinali che il paziente assume compresi i medicinali di automedicazione per verificare che siano coerenti rispetto alla malattia o alla terapia prescritta); Servizi di front-office (adesione e attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, FSE); Servizi relativi alle prestazioni analitiche di prima istanza (Telemedicina quali i servizi di holter pressorio, holter cardiaco, autospirometria, ECG e la partecipazione della Farmacia alle campagne di screening per il Tumore del Colon retto ossia la raccolta dei campioni per l'esame del sangue occulto nelle feci). Molti servizi sono già presenti nelle farmacie ma quello che ci si aspetta dall'applicazione delle Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni è una maggiore omogeneità sul territorio nazionale e la concreta attuazione della Farmacia dei servizi. Con questa sperimentazione sarà finalmente possibile dimostrare quanto il farmacista, collaborando con gli altri professionisti del territorio (medici e infermieri) possa contribuire al potenziamento dell'assistenza territoriale, in particolare per i pazienti cronici e quelli più fragili. Come ci ha detto il Presidente della FOFI nel recente Consiglio Nazionale: "... non abbiamo raggiunto un traguardo, ma siamo arrivati alla linea di partenza di un percorso che ci porterà al vero obiettivo, che è l'estensione e la stabilizzazione dei nuovi servizi su tutto il territorio nazionale, il loro inserimento nel quadro della Convenzione e la loro remunerazione. La sperimentazione servirà infatti a valutare i servizi cognitivi, l'esecuzione delle prestazioni diagnostiche e di telemedicina e l'attività di front-office, sul piano dell'efficacia e sul piano dell'effettivo risparmio per il Servizio Sanitario Nazionale non soltanto in termini di costo, ma anche in termini di miglioramento. E' evidente dunque che la raccolta dei dati nelle farmacie partecipanti e la loro trasmissione al Ministero da parte delle Regioni, è un aspetto fondamentale della sperimentazione, anzi ne è il cuore perché è su questo database che andrà a costruirsi la valutazione del nostro lavoro".

La Regione Emilia Romagna ha iniziato la formazione con un Corso ECM teorico pratico per facilitatori aziendali sul ruolo dei farmacisti nei percorsi di presa in carico dei pazienti con

BPCO che si è tenuto l'11 ottobre 2019 a Bologna e a cui ho partecipato come rappresentante dell'Ordine. In seguito, come vi abbiamo comunicato con circolare del 18 novembre, è stato organizzato per i farmacisti convenzionati un corso FAD dal titolo "Ruolo dei farmacisti nei percorsi di presa in carico dei pazienti con BPCO".

Parlando sempre della nostra regione, dal 21 novembre e fino al prossimo 6 dicembre è prevista la fase della procedura di accettazione delle 70 sedi messe a disposizione nel sesto interpello del concorso straordinario. Tra queste, 6 sedi sono nella provincia di Modena (Carpi, frazione di Cortile sede n. 20; Finale Emilia, frazione di Massa finalese sede n. 5; Mirandola frazione di Quarantoli sede n. 7; Modena sedi 47 e 48; Sassuolo sede n. 11). Vi ricordo che la legge n. 19 del 27 febbraio 2017 (decreto milleproroghe) ha portato da due a sei anni la validità delle graduatorie del concorso straordinario, a partire dalla data di primo interpello.

Quindi, se necessario, si proseguirà in Emilia Romagna con gli interpelli fino al 2022. La Regione ha anche avviato la procedura per soli titoli per consentire il trasferimento di farmacie non sussidiate, soprannumerarie per decremento della popolazione, ubicate in Comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio in altro comune della Regione, in attuazione dell'art. 2, comma 2 bis, della L. 475/1968. I criteri e le modalità per il trasferimento sono individuati con delibera di Giunta regionale n. 1693 del 14/10/2019. Tra le 10 sedi di nuova istituzione disponibili c'è la sede n. 4 di Spilamberto.

L'Ordine ha partecipato al tavolo di lavoro che si è svolto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia per la revisione del Regolamento del tirocinio professionale che gli studenti dei corsi di studio in Farmacia e CTF devono svolgere per 6 mesi presso le farmacie di comunità o per 3 mesi presso una farmacia di comunità e 3 mesi presso una farmacia ospedaliera. Il Dipartimento di Scienze della Vita ha approvato il nuovo regolamento che vi sarà illustrato subito dopo l'approvazione del bilancio.

Vorrei terminare questo breve discorso ringraziando i consiglieri per il lavoro che svolgono con grande passione, Simona e Giovanna per la grande competenza e disponibilità, tutti i farmacisti che a vario titolo aderiscono alle varie iniziative dell'Ordine e a tutti voi per essere qui questa sera

Al termine della relazione, il Presidente cede la parola al Tesoriere, Dott. Claudio Rosa.

3) Variazioni Bilancio Preventivo 2019

Il Tesoriere dell'Ordine, Dott. Claudio Rosa, facendo seguito alle variazioni approvate dal Consiglio Direttivo in data 21.02.2019 e già confermate dall'Assemblea in data 19 giugno 2019, comunica che il Consiglio, in data 21.10.2019, ha approvato le variazioni e storni al bilancio di previsione 2019 in corso d'esercizio, risultanti dalla documentazione in atti (All.1 della chiavetta allegata al presente verbale), la cui regolarità è stata confermata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Si sono resi necessari alcuni storni di bilancio, dai capitoli ove si sono verificate economie.

In particolar modo, il Tesoriere evidenzia i maggior costi ipotizzabili entro fine anno per l'acquisto di software, hardware e spese per elaborazioni elettroniche, in quanto, come segnalato dal DPO e dal Consulente informatico, dal 14 gennaio 2020 non verranno effettuati ulteriori aggiornamenti di windows 7, e si potrà pertanto presentare il concreto rischio di bugs informatici, che troverebbero facile accesso, mancando gli aggiornamenti di windows, con conseguente responsabilità dell'Ordine per negligenza in caso di violazione dei dati personali.

L'Assemblea approva le variazioni all'unanimità.

4) Determinazione tasse annuali anno 2020 e Approvazione Bilancio Preventivo 2020

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del giorno **07.11.2019**, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ha predisposto il Bilancio Preventivo 2020, deliberando di convocare l'assemblea per la definitiva approvazione, in prima convocazione in data 27.11.2019 e, in seconda convocazione, in data 28.11.2019.

Il Consiglio ha ritenuto di confermare in €. 160,00 il contributo dovuto da ogni iscritto all'Albo. E' stato altresì confermato in €. 100,00 il contributo a carico delle farmacie.

Si ricorda che il contributo da versare alla FOFI per ogni iscritto è pari ad €. 41,80.

Il Bilancio approvato dal Consiglio è riportato all'allegato 2) della chiavetta allegata al presente verbale.

Per quanto attiene alle previsioni di entrata e di spesa 2020, evidenziamo quanto segue:

- si è ritenuto di mantenere invariati anche per il 2020 i contributi previsti a carico di farmacisti e farmacie;
- il capitolo "Contributi iscritti", si riferisce alla riscossione dei contributi di iscrizione per l'anno 2020, dovuti da chi risulterà già iscritto alla data del 31.12.19, mentre i contributi relativi a coloro che si iscriveranno nel corso del 2020 (che saranno riscossi con bonifico), sono preventivati nel capitolo "Contributo prima iscrizione albo".
Il preventivo 2020 ipotizza 1274 iscritti al 31.12.19 e 80 neoiscritti per il 2020;
- il conto "Trasferim. Correnti ex legge R." comprende il contributo stanziato dalla FOFI per la realizzazione dei corsi ECM organizzati a favore degli iscritti all'Albo e il contributo per la digitalizzazione della PA.
- per quanto riguarda i Corsi ECM, preme qui evidenziare l'intenzione del Consiglio di promuovere corsi di aggiornamento professionale gratuiti, avvalendosi di collaborazioni con Enti e Associazioni del settore, al fine di poter continuare a garantire un'adeguata offerta formativa, con pluralità di argomenti e con relatori competenti e prestigiosi.
- Nel conto "Entrate diverse" sono stati preventivati contributi, elargiti da Enti esterni, per la realizzazione delle attività a favore degli iscritti che il Consiglio riterrà opportuno conseguire.

Fra le voci di uscita

- per l'uscita "Quota FOFI", sono stati considerati gli iscritti ipotetici al 01.01.2020, oltre ai contributi relativi alle nuove iscrizioni ipotizzabili in corso d'anno, che costituiranno un residuo passivo per l'anno 2021;
- per quanto attiene al conto "Spese per elaborazioni elettroniche" si evidenziano i sempre maggiori costi relativi ai canoni di assistenza dei vari programmi di gestione, che l'Ordine deve adottare a seguito dei numerosi adempimenti normativi.
- Il capitolo "spese per prestazioni istituzionali" include i costi che si sosterranno per l'organizzazione della cerimonia di consegna dei premi per la professione, nonché le spese che verranno sostenute per l'erogazione gratuita dei corsi ECM a favore degli iscritti.

Come precedentemente sottolineato, tali progetti, saranno realizzati anche grazie a contributi liberali da parte di Enti esterni.

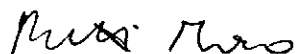
- è opportuno prevedere, come sempre, uno stanziamento di disponibilità per fronteggiare le spese impreviste; nel caso in cui tali eventualità non si dovessero presentare, le relative previsioni, come avvenuto nell'esercizio in corso, potranno essere utilizzate per

rispondere ad altre necessità emerse nel corso dell'esercizio o, in assenza delle stesse, determineranno un'economia di bilancio.

L'Assemblea approva all'unanimità i contributi a carico degli iscritti e delle farmacie che verranno richiesti per l'anno 2020, nonché il bilancio preventivo 2020, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 23.10.2018, come approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 05.11.2018 e risultante dalla documentazione in atti.

Alle ore 22.00 l'assemblea ordinaria si conclude e la serata prosegue con il seminario di aggiornamento sul nuovo regolamento del tirocinio pratico-professionale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, tenuto dalla Prof.ssa Vandelli.

IL SEGRETARIO
(Dr. Marco Bavutti)



IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Maria Angela Vandelli)

